

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a ROSANNA DI RICCO
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____
 in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

"NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO STAZIONE
 DI BERGAMO - AEROPORTO DI ORIO AL SERIO"
 cod. proced. 560P

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Rif. documento

vedi ALLEGATO "A"

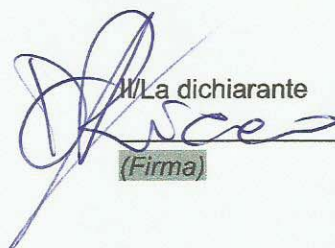
Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data Bergamo 29.05.2022
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)

ALLEGATO "A"

La realizzazione del progetto in oggetto come si presenta ora è per noi fonte di seria preoccupazione, per l'impatto negativo sul nostro quartiere, su altri quartieri e zone limitrofe interessate, nonché sull'intera città, per le conseguenti ripercussioni sul sistema di mobilità della zona.

In qualità di viaggiatrice, oltre che di residente, io utilizzo tutti i mezzi di trasporto, aerei inclusi, MA so bene che nel 2022 le esigenze di Sostenibilità Ambientali non possono più essere sottostimate. Ai governanti e ai cittadini tutti compete l'esercizio di un'Attenta Responsabilità 'Grave' nelle scelte di vita e nella progettazione delle opere.

Molti dei numerosi errori e atti di aggressione al Territorio commessi sono irreparabili o difficilmente compensabili: il Consumo di Suolo, la Cementificazione, i Tagli sconsiderati di alberi e quant'altro stanno già incidendo sulla Vita e sulla Salute di ciascuno di noi.

Le decisioni sulle caratteristiche di questo progetto non sono state condivise con la cittadinanza: il Comitato di Quartiere di Boccaleone, sempre vigile nel tempo, ne ha dovuto "scoprire" l'esistenza e interviene per ridurre i danni.

Il Comitato con i suoi tecnici continua responsabilmente a cercare un'interazione costruttiva con RFI e chi governa il territorio, Ma per tutti noi essere "veramente ascoltati" somiglia a poco meno di una impresa titanica: perciò ci rivolgiamo a voi.

In questo preciso momento geo-politico, un collegamento può essere definito **Nuovo se è stato progettato modalità nuova**: con la dovuta attenzione all'ambiente, alle persone che vi dimorano e alla preservazione della bellezza dei luoghi.

Osservazioni in riferimento alla relazione in oggetto-

*Al punto 2.2 si dice che "Il Progetto ricade all'interno e **interessa** il Comune di Bergamo e Orio al Serio", quindi, in specie, in quanto progettazioni di forte impatto, esso sicuramente interessa direttamente i quartieri della città da attraversati, che hanno il diritto-dovere di essere informati e ritenuti compartecipi.

Il Comitato di quartiere di Boccaleone si sta dimostrando non solo attivo, ma costruttivo e **competentemente propositivo**. In concreto, è stato prodotto al Comune un progetto di collegamento alternativo, che non ha avuto fortuna. All'inizio RFI lo ha 'superficialmente' respinto "come irrealizzabile" poi, pur dovendone riconoscere la fattibilità, lo ha rigettato di nuovo per ragioni di "costi" e di ipotetiche scadenze dei tempi di realizzazione.

Peccato che i costi per l'interramento di un tratto breve di ferrovia non siano mai stati quantificati e che, se le Olimpiadi del 2026 erano il target, i tempi sono oramai scaduti.

*A pagine 7 della Relazione, nella parte dell'Inquadramento Geomorfologico, si legge chiaramente che il territorio (circa 25 km) ha perso il suo carattere di naturalità, così come il suo reticolo idrografico.

*Al punto 2.4 è scritto anche che se "i terreni seminativi, le colture agricole etc sono a biopermeabilità medio-alta", "le aree urbane sono ambiti a **permeabilità nulla**".

Abbiamo la certezza che il nostro territorio è stato oltraggiato, vogliamo evitare altri scempi.

Il Quartiere di Boccaleone è tutt'altro che un brutto quartiere periferico. Il comitato di quartiere si è sempre mostrato sensibile nella cura delle proprie aree verdi.

A Boccaleone ci sono delle ville storiche, con giardini, e aree verdi di tutto rispetto (Il Parco delle Rane è stato risistemato da poco).

I servizi per i residenti nel quartiere sono disposti al di qua e al di là dei binari della ferrovia; questa zona della città ha bisogno di preservare la sua unità, anche per conservare i legami urbani e sociali tra gli abitanti.

Il Progetto di Collegamento, così com'è concepito, se non riusciamo a migliorarlo davvero, sortirà **effetti devastanti** sulla vivibilità del quartiere e aggiungerà traffico al traffico intenso della città, con aggravio dell'inquinamento dell'aria in tutta Bergamo.

La frattura del quartiere renderà lontani i servizi fino ad oggi limitrofi: creerà grossi disagi alle persone anziane o con difficoltà e costringerà quelli che possono permetterselo ad usare l'auto più di frequente per percorrere tratti più lunghi.

*Al punto 2.5 della relazione, ANALISI DELLA PIANIFICAZIONE, si fa riferimento **alla Legge Regionale n.12 dell'11 maggio 2005**, che prevede il "rispetto delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche "nella programmazione degli interventi".

La medesima legge regionale, al **capo V art.77**, prevede una programmazione delle opere effettuata "...alla luce delle caratteristiche specifiche del territorio", nella salvaguardia dei valori paesaggistici individuati dal PTR.

Dal punto di vista normativo non c'è frattura tra il sostrato valoriale del Piano Territoriale Regionale e il PGT locale, EPPURE questo progetto viene **calato su** Bergamo per:

- "presunte" esigenze altre": le proiezioni sul possibile incremento nell'utilizzo del treno da parte dei viaggiatori da e su Orio non sono incoraggianti;
- il bisogno di collegamenti fisici tra l'aeroporto di Orio e la stazione di Bergamo, indi Milano, **come se** Bergamo e i suoi residenti non esistessero e a dispetto della normativa di riferimento che pure ne garantisce la tutela.

*A p. 14 del doc di Verifica, a proposito dei **Macro Obiettivi**, si parla di "azioni volte al rafforzamento competitivo dei territori lombardi, al loro riequilibrio, alla protezione e valorizzazione dei territori. Ciò vale per Bergamo, dunque, o non è così?".

Per **Bergamo città della Cultura** sono state scelte tre parole-logo: **Bella, Inclusiva e Sostenibile**. Neanche una di queste 'parole' potrà coincidere con il futuro di questa città, SE questo Progetto non viene Ridisegnato alla luce di un impianto etico riconoscibile.

Chiediamo di dare spazio a progetti sostenibili realizzabili, elaborati da persone competenti che abbiano voglia di coniugare i "bisogni infrastrutturali commerciali" con il rispetto per il territorio e dei cittadini.

Vogliamo vivere qui e viverci bene, da cittadini rispettosi e rispettati: chiediamo che il denaro pubblico non venga speso per deturpare i bei luoghi in cui abbiamo la fortuna di risiedere.